

Con il progetto educativo 'Rompiamo le Fila 2', il Consorzio per i Servizi Socio Assistenziali del Monregalese ha voluto dare una risposta seria, ed adeguata, alle numerose richieste di formazione pervenute dalle molteplici realtà parrocchiali della città di Mondovì.



Questa proposta è stata ideata, sviluppata e messa in pratica, per fornire, agli animatori volontari, nozioni teoriche riguardanti la programmazione e la gestione di attività formative, per offrire loro degli strumenti conoscitivi e tecnici in grado di favorire il relazionarsi tra adulti e bambini, per far approfondire competenze specifiche e tecniche di animazione, ed, infine, per stimolare un lavoro di equipe tra gli operatori parrocchiali presenti sul territorio.

Gli incontri hanno avuto luogo presso i locali della Cooperativa Sociale 'Il Cortile', in Mondovì Piazza, il martedì, o il

giovedì, nel periodo compreso tra ottobre e dicembre del 2001.

Le molteplici finalità, che si proponeva tale disegno, sono state raggiunte, con risultati concretamente sorprendenti, attraverso due differenti percorsi: il primo ispirato agli 'Addobbi di Natale' attraverso la tecnica degli origami, ed il secondo modellato su 'Giocando a fare Teatro... dalla costruzione alla realizzazione'.

Una precisazione fondamentale, prima di proseguire con la cronaca, è



necessaria

riservarla alla

'tecnica': essa, infatti, è

quel procedimento specifico che

porta ad un risultato definito. L'animatore, per proporre un

percorso formativo, deve avere ben chiaro questo processo:

pertanto, la tecnica deve occupare i bambini, tenerli assorti,

coinvolgerli e renderli protagonisti dell'attività.

Il percorso 1, dedicato agli Origami, antica arte giapponese

che insegna a piegare un foglio di carta, senza tagliarlo od

incollarlo, per realizzare animali, fiori, oggetti, e forme

geometriche, si è svolto in due lezioni da 90 minuti, sotto la

guida di Maria Pellegrino (volontaria della parrocchia di

Carassone) e con l'ausilio di Cristina Zocco e Marco Donda, entrambi operatori del C.S.S.M.

Gli oggetti realizzati in questa fase sono stati per la maggior parte a carattere natalizio, come le stelle, gli abeti, la casetta, la chiesa e le buste porta auguri, ma non sono per questo mancate rane salterine, cigni, panchine o scatole porta oggetti.

Il secondo tragitto, invece, veniva a sua volta suddiviso, data la vastità dell'argomento, in tre moduli:

a) corpo e movimento.

b) costruzione maschere e burattini.

c) messa in scena.

Il 'Corpo e Movimento' è stato messo in atto con tre incontri, da tre ore ciascuno, condotti dalle operatrici C.S.S.M. Alberta Assandri e Pina Gonzales.

Attraverso l'utilizzo di tecniche teatrali, quali l'improvvisazione, la danza spontanea, l'espressione corporea, gli animatori sono stati guidati all'apprendimento delle specifiche sull'uso del proprio corpo come strumento di comunicazione e di partecipazione.

La metodologia impiegata era, principalmente, di carattere ludico, potendo fare affidamento sulla presenza di sottofondo musicale e strumenti a percussione.

Ogni appuntamento prevedeva un'introduzione, con cui si presentava l'attività programmata, uno spazio per le proposte o suggerimenti, un momento di rilassamento, necessario alla decontrazione muscolare, la fase del riscaldamento e della preparazione dei materiali, i giochi di animazione e drammatizzazione, la discussione e la verifica personale, per discutere sull'andamento del progetto e verificare l'effettiva realizzazione degli obiettivi preposti.



'Costruzione di maschere e burattini' ha richiesto tre lezioni, di due ore, seguite dagli operatori C.S.S.M. Marco Donda e Cristina Zocco.

Così, servendosi di materiali poveri, e della tecnica della 'carta-colla', si è proceduto passo passo alla costruzione di mascheroni e burattini, da sempre in grado di affascinare grande e piccini.

Infine, la 'Messa in Scena', curata dai coniugi Donda e sviluppata in tre momenti di due ore e mezza, ha permesso un apprendimento delle specifiche inerenti alla messa in scena ed all'utilizzo della maschera teatrale.

Così, ricorrendo sia all'animazione ed al lavoro sui burattini,



che alla sperimentazione recitativa, si è giunti, perfino, a proporre, presso il Bar Cremeria Antico Borgo di Mondovì, un breve spettacolo teatrale, all'insaputa di tutti gli astanti, dal titolo 'Persone e Personaggi'.

Numerosa e costante è stata la partecipazione a questa proposta da parte degli animatori monregalesi, ed ottimo e costruttivo è stato tutto il progetto, sia nello specifico che nella globalità.

Perciò, facendo seguito all'enorme successo ottenuto da 'Rompiamo le Fila 2', ed alle nuove richieste giunte da vari oratori parrocchiali, il C.S.S.M. ha studiato un nuovo progetto che vedrà la luce tra aprile e giugno del 2002, presso il Centro Diurno 'La Chiocciola' di Mondovì.

I laboratori di quest'ultima proposta riguarderanno la

'Costruzione di giochi e strumenti musicali con materiale di riciclo', 'l'espressione corporea', 'l'introduzione alla giocoleria', ed i 'giochi di animazione all'aperto'.

Per informazioni, contattare il Consorzio per i Servizi Socio Assistenziali del Monregalese allo 0174.553333, oppure al 348.0393785.

Con la speranza che l'Amministrazione Comunale (vecchia o nuova che sia), il Consorzio e la Provincia continuino sempre a credere, e perciò a finanziare, tali iniziative: lodevoli e necessarie!

Tom